

“

**AUTOVALUTAZIONE DEI CDS IN AVA 2.1:
SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE
E RIESAME CICLICO**

”

12 luglio 2017

Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione

Raffaella Di Biase

Laura Paolino



Ciclo di AQ dei CdS



In AVA 2.1 il ciclo di AQ del CdS è così strutturato:

• **Una tantum:** Progettazione iniziale del CdS e prima stesura della SUA-CdS.



Accreditamento
iniziale

• **Cadenza annuale:**

- Redazione della SUA-CdS;
- Acquisizione della relazione della CPDS;
- Redazione e approvazione della Scheda di Monitoraggio annuale.

• **Cadenza ciclica:**

• Redazione del Rapporto del Riesame ciclico, da compilare almeno una volta ogni 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- in corrispondenza della visita della CEV (non più di un anno prima);
- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

Tempistica UniTS
(almeno per il momento)



Monitoraggio annuale e Riesame ciclico: finalità

Il **Monitoraggio annuale** e il **Riesame (ciclico)** sono parte di un **processo di autovalutazione periodico e programmato** che ha lo scopo di verificare:

- l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto,
- la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati,
- l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Includere la **ricerca delle cause** di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli **opportuni interventi di correzione e miglioramento**.



Monitoraggio annuale e Riesame ciclico: definizioni

Scheda di Monitoraggio annuale (S.M.A)

modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti assieme ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, che i CdS devono commentare in maniera sintetica con cadenza annuale.

Rapporto di Riesame Ciclico

rapporto redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR, contenente l'**autovalutazione approfondita** dell'andamento del CdS, fondata sui **Requisiti di AQ** pertinenti (**R3**), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo.

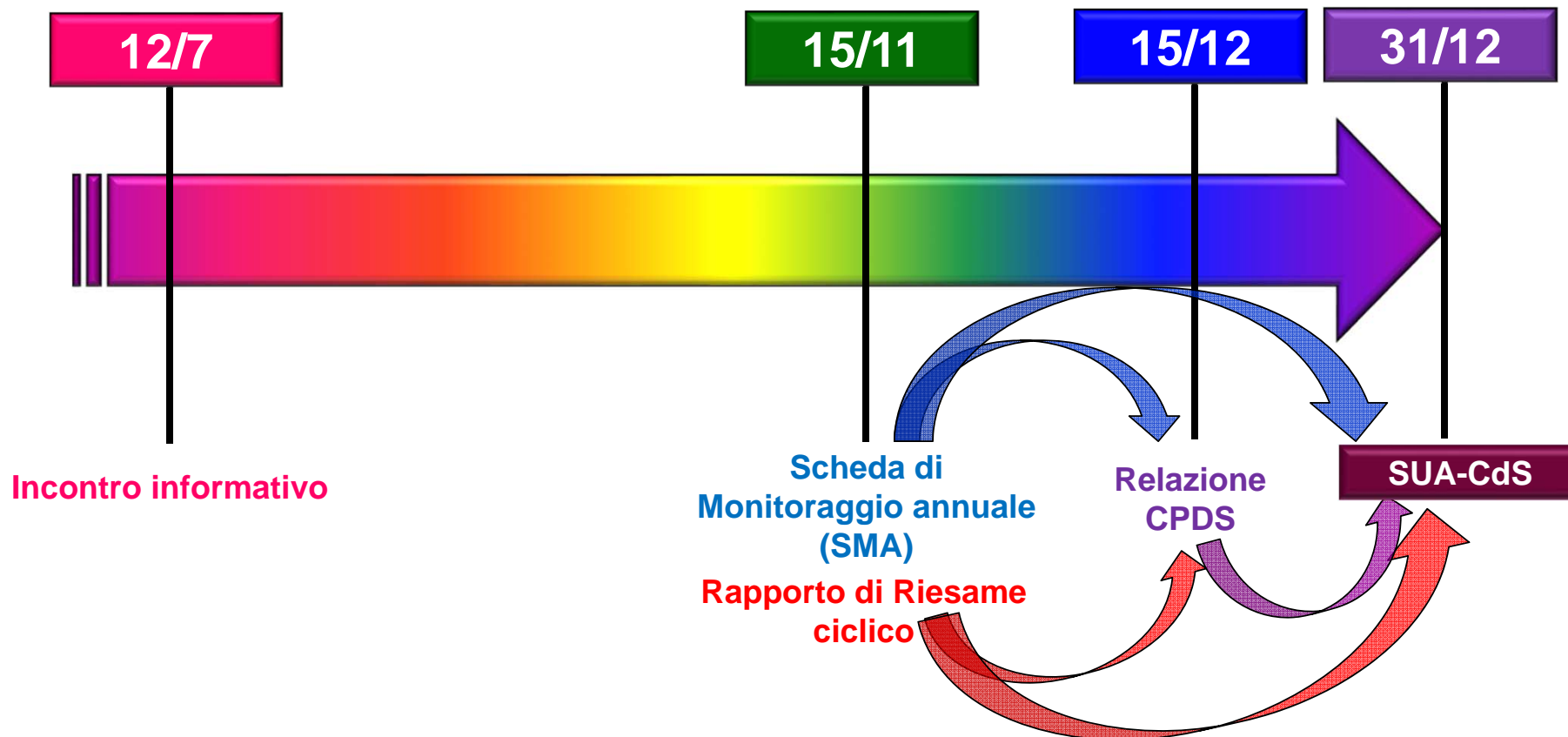


- **Redatti dal Gruppo di Riesame** (che deve comprendere una rappresentanza studentesca e che può coincidere con il Gruppo di AQ del CdS o essere un suo sottoinsieme)
- **Approvati dal Consiglio di CdS** (se presente) e **dal Consiglio di Dipartimento (LG UniTS)**
- **Trasmessi a PQ-NUV-CPDS**

Monitoraggio annuale, Riesame ciclico e Relazione CPDS: tempistiche



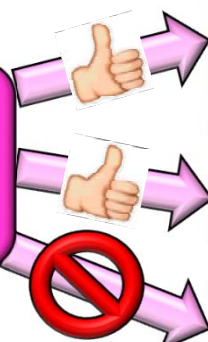
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



SMA: obiettivi e filosofia



diffusione di indicatori
quantitativi e dei
relativi benchmark



favorire, negli Atenei (tramite l'operato di NuV e PQ) e nei CdS, l'attività di autovalutazione mediante una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi

monitoraggio a distanza dei CdS da parte di ANVUR

formulazione meccanica e automatica da parte dell'ANVUR del giudizio di Accreditamento periodico delle Sedi e dei CdS

ANVUR ha costruito
gli indicatori

utilizzando informazioni già presenti in diverse banche dati (senza richiederne di nuove agli Atenei): SUA-CdS, ANS, DB ruolo docenti, VQR, (e in prospettiva AlmaLaurea)

limitando il numero di indicatori, riprendono alcuni di quelli utilizzati per la Programmazione Triennale (DM.635/2016)

fornendo informazioni analitiche riguardo alla costruzione degli indicatori (definizioni di numeratore e denominatore, modalità di calcolo e fonte dei dati) nella nota metodologica.

SMA: accesso e struttura



La Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS è accessibile dalla **SUA-CdS** (quest'anno dalla **HOME 2016**) => per i coordinatori si suggerisce di accedere dal sito docente (<https://loginmiur.cineca.it/>)



Scheda anagrafica del corso: informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'ANS, utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori

Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

6 Sezioni di indicatori

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento)
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento)
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento)

SMA: Scheda anagrafica del CdS



Scheda del Corso di Studio

Scarica la scheda in [pdf](#)

Denominazione del CdS	Chimica
Città	TRIESTE
Codizione	0320106202700001
Ateneo	Università degli Studi di TRIESTE
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	NORD-EST
Classe di laurea	L-27
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

	2015	2014	2013	2012	2011
Programmazione Nazionale	No	No	No	No	No
Programmazione Locale	Si	Si	Si	Si	Si
Nessuna Programmazione	No	No	No	No	No

	2015	2014	2013
Nr. di altri CdS della stessa classe nell'Ateneo	0	0	0
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica	10	10	10
Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia	44	44	45

E' possibile scaricare il file

Per i corsi interclasse gli indicatori della Scheda di Monitoraggio annuale sono duplicati le diverse classi del Corso di Laurea.

- Trentino Alto Adige
- Veneto
- Friuli Venezia Giulia
- Emilia Romagna

Non viene conteggiato il CdS in esame



SMA: alcune definizioni chiave

Immatricolati puri**: gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario. In ANS lo studente è immatricolato puro (al massimo) in una carriera se:

- è in un corso di primo livello o a ciclo unico;
- si trova nella carriera con la data di avvio meno recente;
- l'anno accademico di invio della relativa spedizione corrisponde all'anno di prima immatricolazione

Se lo studente ha effettuato un trasferimento in uscita o una rinuncia entro la data del 31/10/X e un trasferimento in ingresso o una nuova iscrizione entro la data del 31/1/X+1 lo studente è conteggiato come immatricolato puro nel corso in cui si è trasferito o iscritto.

Iscritti per la prima volta a una LM: estende, con minori vincoli, il concetto di "immatricolato puro" ai corsi di secondo livello. Si tratta di studenti che sono iscritti per la prima volta ad un corso di secondo ciclo al primo anno dell'a.a. X/X+1 con 0 CFU, entro il 30 Aprile X+1. A differenza dell'immatricolato puro, dunque, l'intervallo temporale di immatricolazione è più ampio e non viene considerato il vincolo relativo ai passaggi di corso intra o extra Ateneo.

Avvii di carriera*: studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata. Negli indicatori sono utilizzati gli avvii di carriera al primo anno.

NB: nella SMA CdS gli indicatori sono contrassegnati con * (un asterico) se calcolati con riferimento agli avvii di carriera oppure con ** (due asterischi) se calcolati con riferimento agli immatricolati puri

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2013	42	-	74,1	86,0
	2014	35	-	66,5	79,5
	2015	51	-	87,1	99,1
Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2013	33	-	63,3	72,6
	2014	26	-	57,7	68,6
	2015	47	-	70,8	85,3
Se LM. Iscritti per la prima volta a LM	Non disponibile				
Iscritti (L; LMCU; LM)	2013	126	-	205,7	209,6
	2014	133	-	209,6	220,0
	2015	140	-	229,5	253,0
Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2013	91	-	168,5	175,3
	2014	92	-	164,7	174,0
	2015	101	-	179,0	192,8
Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2013	76	-	149,8	155,2
	2014	72	-	144,1	153,2
	2015	90	-	158,5	172,0

Iscritti: numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) al CdS. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento alla carriera più recente.

Iscritti regolari ai fini del CSTD (costo standard): lo studente è regolare all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto (si fa riferimento al concetto di iscritto di cui sopra) se il totale di anni di iscrizione in quell'ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere (escludendo quelle chiuse per laurea), è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso.

Iscritti regolari ai fini del CSTD immatricolati puri al CdS in oggetto: il valore restituito è un "di cui" dell'informazione precedente.

SMA: immatricolati puri vs avvii di carriera



Immatricolati puri **: gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di studio universitario.

In ANS lo studente è immatricolato puro (al massimo) in una carriera se:

- è in un corso di primo livello o a ciclo unico;
- si trova nella carriera con la data di avvio meno recente;
- l'anno accademico di invio della relativa spedizione corrisponde all'anno di prima immatricolazione

Se lo studente ha effettuato un trasferimento in uscita o una rinuncia entro la data del 31/10/X e un trasferimento in ingresso o una nuova iscrizione entro la data del 31/1/X+1 lo studente è conteggiato come immatricolato puro nel corso in cui si è trasferito o iscritto.

Avvii di carriera *: studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata. Negli indicatori sono utilizzati gli avvii di carriera al primo anno.

Indicatore	Anno	CdS	Ateneo	Area Geografica non telematici	Atenei NON Telematici
Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2013	42	-	74,1	86,0
	2014	35	-	66,5	79,5
	2015	51	-	87,1	99,1
Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2013	33	-	63,3	72,6
	2014	26	-	57,7	68,6
	2015	47	-	70,8	85,3
Se LM, Iscritti per la prima volta a LM	Non disponibile				
Iscritti (L; LMCU; LM)	2013	126	-	205,7	209,6
	2014	133	-	209,6	220,0
	2015	140	-	229,5	253,0
Iscritti Regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)	2013	91	-	168,5	175,3
	2014	92	-	164,7	174,0
	2015	101	-	179,0	192,8
Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)	2013	76	-	149,8	155,2
	2014	72	-	144,1	153,2
	2015	90	-	158,5	172,0

Immatricolati puri
CdS X

Avvii di carriera
CdS X

Studenti che rinunciano o si trasferiscono in uscita dal CdS X verso altri CdS

Studenti trasferiti in ingresso da altri CdS verso il CdS X entro la data del 31/1/X+1



SMA: 1. Indicatori relativi alla didattica

Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.	2013	52	91	57,1%	-	-	-	81,0	168,5	48,1%	60,8	175,3	34,7%
	2014	49	92	53,3%	-	-	-	84,2	164,7	51,1%	66,4	174,0	38,2%
	2015	57	101	56,4%	-	-	-	88,0	179,0	49,2%	73,0	192,8	37,8%

Valorizzati solo se in ateneo ci sono altri corsi nella medesima classe

Nella prima sezione sono proposti quasi esclusivamente indicatori della Programmazione Triennale, già noti agli atenei e rimodulati in funzione dell'unità di analisi (il CdS) che fanno riferimento:

- alla **regolarità**, rispetto agli anni di corso di studenti e laureati
- all'**attrattività dei CdS Magistrali**
- al **rapporto docenti studenti**
- all'**occupabilità dei laureati**

Accanto a questi indicatori sono proposti due nuovi indicatori riguardanti:

- la coerenza della **composizione dei docenti di riferimento** (rispetto ai settori scientifico-disciplinari caratterizzanti),
- la **qualità della ricerca dei docenti** dei CdS Magistrali

sezione	CODICE	DESCRIZIONE
	iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.
	iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*
	iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*
	iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*
1.Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);	iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*
	iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)
	iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)
	iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento
	iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

NB: «gli indicatori quantitativi sulla didattica proposti dall'ANVUR vanno sempre intesi come campanelli d'allarme (indicatori sentinella) e non come misuratori lineari dell'efficacia della didattica»

SMA: 1. Indicatori relativi alla didattica: alcuni valori di riferimento (buone pratiche)



sezione	CODICE	DESCRIZIONE
1.Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);	iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.
	iC02	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*
	iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*
	iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*
	iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*
	iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)
	iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)
	iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento
	iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

R3.C.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?	Percentuale docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per tutti i CdS. Percentuale di tutor in possesso del Dottorato di Ricerca per i soli CdS telematici. Valore di riferimento 66%
--------	--------------------	--	--	--

R3.C.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	Indicatore di qualificazione scientifica della docenza per le Lauree Magistrali: valore di riferimento: 0,8.	Esempi di buone pratiche sono: il favorire la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti, e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, la proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo
--------	--------------------	--	--	--	--

unico indicatore per cui ANVUR ha indicato un valore soglia pari a **0,8**



SMA: 2. Indicatori di internazionalizzazione

NB: «gli indicatori quantitativi sulla didattica proposti dall'ANVUR vanno sempre intesi come campanelli d'allarme (indicatori sentinella) e non come misuratori lineari dell'efficacia della didattica»

Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	2013	0	3.537	0,0‰	-	-	-	4,9	6.009,1	0,8‰	9,3	5.007,7	1,8‰
	2014	0	3.387	0,0‰	-	-	-	22,2	6.118,8	3,6‰	15,0	5.286,1	2,8‰
	2015	28	3.918	7,1‰	-	-	-	33,2	6.444,9	5,2‰	21,8	5.795,7	3,8‰

Sono espressi in millesimi (‰)

La seconda sezione è composta da indicatori derivati dalla Programmazione Triennale e riguardanti l'internazionalizzazione dei CdS:

- **informazioni di percorso** (crediti conseguiti all'estero) relativi agli studenti regolari e ai laureati nella durata normale
- **informazioni di accesso** degli studenti (titolo di studio precedente)

sezione	CODICE	DESCRIZIONE
2.Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);	iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*
	iC11	Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*
	iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

R3.B.4	SUA-CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?	Indicatori Internazionalizzazione
			Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??	

SMA: 3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica



Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)													
Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2013	36,7	60,0	61,2%	-	-	-	29,1	60,0	48,4%	22,4	59,6	37,6%
	2014	36,7	60,0	61,2%	-	-	-	32,9	60,0	54,8%	25,2	59,6	42,2%
	2015	38,6	60,0	64,3%	-	-	-	31,5	60,0	52,5%	24,6	59,6	41,2%

La terza sezione contiene indicatori relativi a:

- **regolarità del percorso di studi** (con particolare riferimento al passaggio al II anno di studio),
- **produttività degli studenti**,
- **soddisfazione** rispetto al corso di studio
- **stabilità del corpo docente**.

NB: «gli indicatori quantitativi sulla didattica proposti dall'ANVUR vanno sempre intesi come campanelli d'allarme (indicatori sentinella) e non come misuratori lineari dell'efficacia della didattica»

AII.3 DM.635/2016

c. Corsi di studio prevalentemente a distanza: corsi di studio erogati prevalentemente con modalità telematiche, in misura superiore ai due terzi delle attività formative.

d. Corsi di studio integralmente a distanza: in tali corsi tutte le attività formative sono svolte con modalità telematiche

sezione	CODICE	DESCRIZIONE
	iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**
	iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**
	iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**
	iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **
	iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**
	iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **
	iC17	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**
	iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio
	iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
	iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);

SMA: 4. Indicatori sul percorso di studio e sulla regolarità delle carriere (approfondimento)



Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere													
Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	2013	32	33	97,0%	-	-	-	56,3	63,3	88,9%	63,5	72,6	87,5%
	2014	22	26	84,6%	-	-	-	53,2	57,7	92,1%	59,5	68,6	86,7%
	2015	42	47	89,4%	-	-	-	65,2	70,8	92,0%	75,4	85,3	88,3%

La quarta sezione include indicatori relativi a:

- **abbandono** (I-II anno) **del sistema** universitario (complemento a 100%)
- **regolarità** degli studenti nel **conseguimento del titolo**
- **abbandono** (I-II anno) **del CdS** ma non dell'Ateneo (complemento a 100%)
- **abbandono** di lungo periodo.

sezione	CODICE	DESCRIZIONE
4.Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento):	iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**
	iC22	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**
	iC23	Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **
	iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**

**Indicatore simile a iC17
ma più restrittivo**

SMA: 5. Soddisfazione e occupabilità (approfondimento)



La quinta sezione completa le informazioni con:

- **soddisfazione** dei laureandi
- **occupabilità** dei laureati a un anno dal titolo.

sezione	CODICE	DESCRIZIONE
5.Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);	iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS
	iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

Numeratore: Risposte "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo" fornite alla domanda: "Ti iscriveresti di nuovo all'università?" dell'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine X+1

Denominatore: Riposte alla domanda: "Ti iscriveresti di nuovo all'università?" dell'indagine "Profilo dei laureati X" - Indagine X+1

AVA - SCHEDA DI MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI

CATEGORIA: AVA / CREATO: 06 LUGLIO 2017

Terminata la fase sperimentale, con la preziosa collaborazione di CINECA, l'ANVUR mette a disposizione degli Atenei e di ciascun corso di studi un set di indicatori per il monitoraggio e l'autovalutazione. Ringraziamo tutta la comunità accademica e il MIUR per i rilevanti contributi forniti che hanno significativamente migliorato la base dati e l'impianto metodologico. Gli

indicatori relativi all'occupabilità dei laureati saranno resi disponibili appena possibile, quando saranno superati alcuni problemi giuridici. Al momento, invitiamo gli Atenei ad utilizzare, come accadeva gli scorsi anni, lo spazio dedicato nella scheda SUA-CdS (quadro C2 Efficacia Esterna).

I corsi di studio avranno tempo fino al 31 dicembre per inserire un commento sintetico alla scheda, concentrandosi sugli indicatori ritenuti rilevanti rispetto agli obiettivi formativi del corso stesso.

SMA: 6. Consistenza e qualificazione corpo docente (approfondimento)



Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente

Indicatore	Anno	CdS			Media Ateneo			Media Area Geografica non telematici			Media Atenei NON Telematici		
		Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore	Numeratore	Denominatore	Indicatore
iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	2013	126	10,6	11,9	-	-	-	225,1	17,1	13,2	217,8	15,2	14,3
	2014	133	13,7	9,7	-	-	-	230,6	16,7	13,8	228,9	15,3	15,0
	2015	140	13,1	10,7	-	-	-	248,3	17,6	14,1	256,8	15,6	16,5

La sesta e ultima sezione approfondisce le informazioni sulla **consistenza** e la qualificazione del **corpo docente**.

Il denominatore è una misura del concetto di Full Time Equivalent Professor

sezione	CODICE	DESCRIZIONE
6.Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento).	iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
	iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
	iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, dato disponibile dal 2016/2017)

SMA: breve commento



Non è previsto un limite di caratteri....

Salva commento

Dati ANS aggiornati al 01/07/2017

Indicatori file csv [visualizza](#)

Nel Monitoraggio annuale ogni CdS dovrà **esaminare i valori degli indicatori** in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi (ponendo anche **attenzione a eventuali significativi scostamenti** dalle medie nazionali o macro-regionali), per pervenire al **riconoscimento degli aspetti critici** del proprio funzionamento, **evidenziandoli** in un sintetico commento (**le LG non prevedono di indicare le azioni di miglioramento che vengono demandate al riesame ciclico.... tuttavia, se ci sono azioni già individuate o facilmente individuabili è possibile già indicarle sinteticamente anche in vista del successivo riesame ciclico**).

Il nuovo insieme di indicatori offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti:

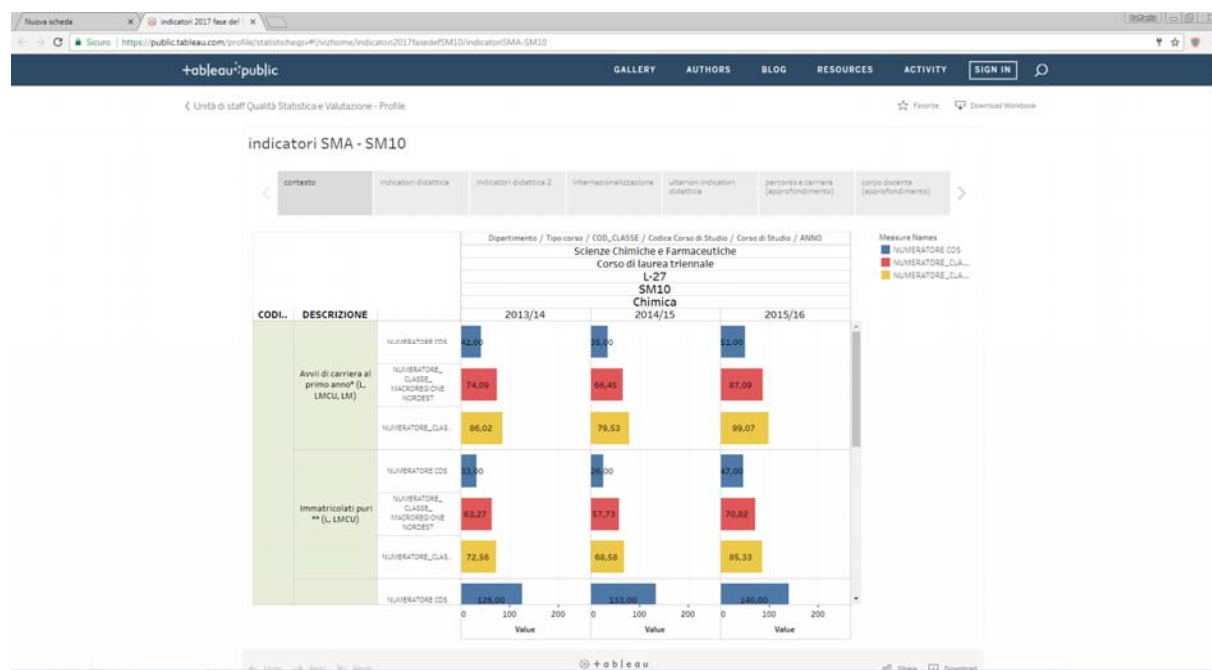
- **confronti diacronici**: i valori dei singoli indicatori sono calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alle strutture.
- **confronti con corsi di studio della stessa classe di laurea**:
 - 1) nel medesimo Ateneo;
 - 2) nell'area geografica in cui insiste il Corso di Studio;
 - 3) in Italia

Rappresentazioni grafiche per l'analisi - 1



Un esempio relativo al CdS in Chimica

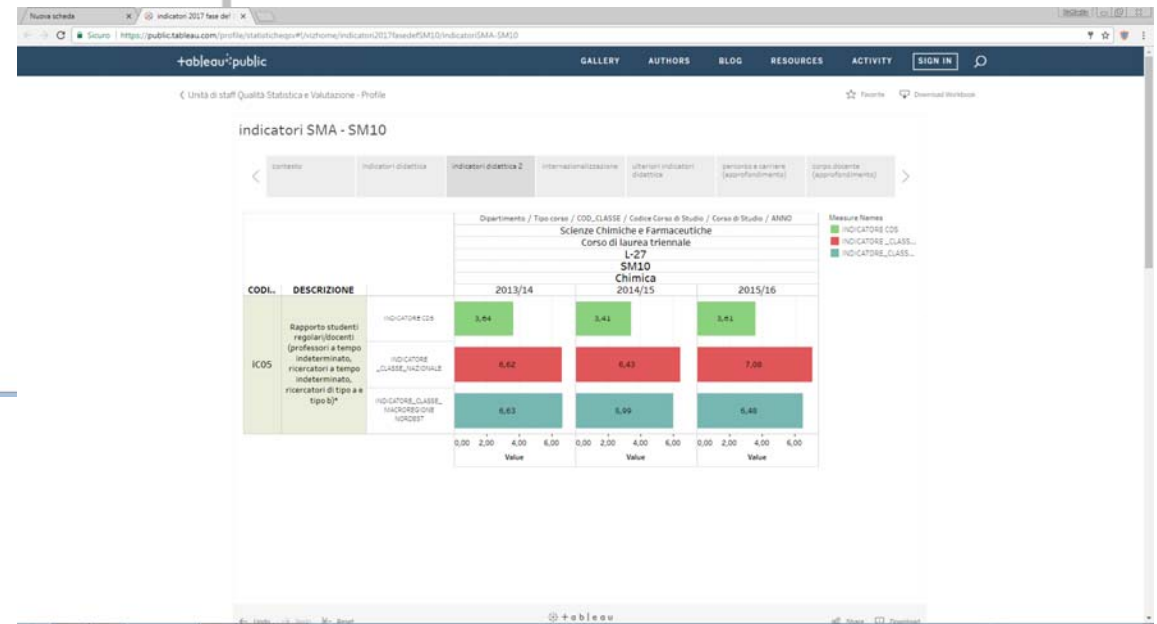
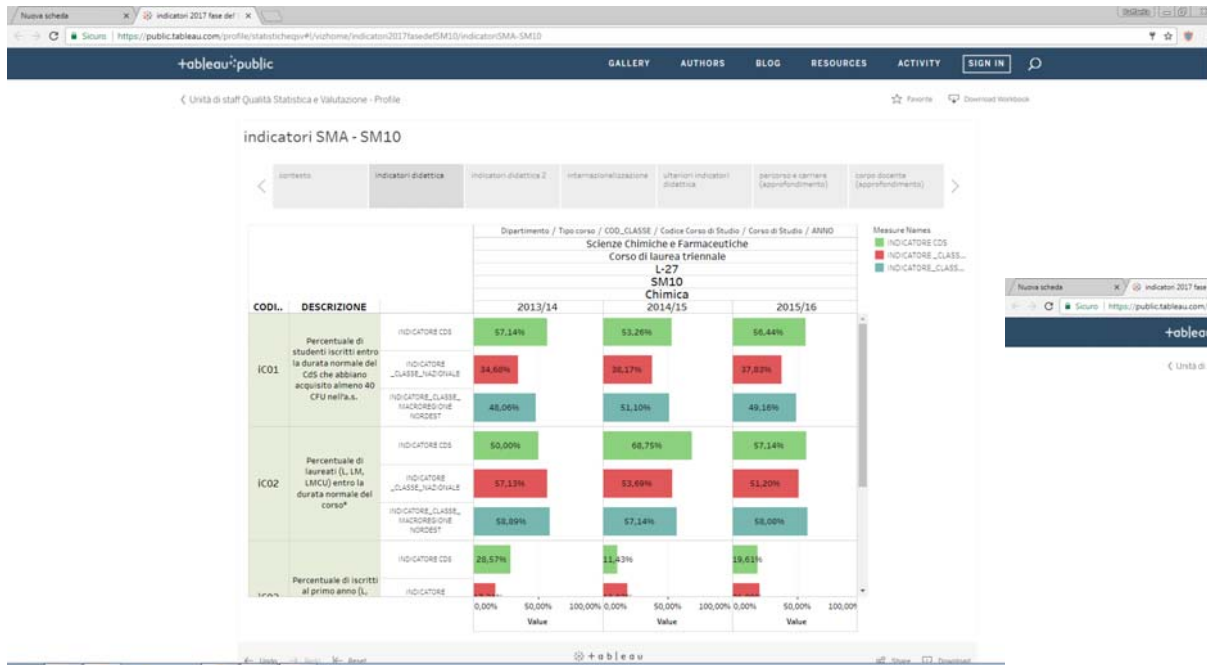
https://public.tableau.com/views/indicatori2017fasedefSM10/indicatoriSMA-SM10?:embed=y&:display_count=yes&publish=yes





Rappresentazioni grafiche per l'analisi - 2

Un esempio relativo al CdS in Chimica



Il commento agli indicatori



- **Quali indicatori** commentare? Non tutti, vanno scelti:
 - quelli **significativi per il CdS**,
 - quelli che permettono di valutare il **contributo del CdS agli obiettivi del piano strategico** relativi alla formazione (es: aumentare il n. degli studenti; diminuire gli abbandoni nel corso degli studi; aumentare il n° medio di CFU acquisiti per anno; favorire la regolarità degli studi;...)
 - quelli che, dal confronto nel tempo o con i dati nazionali/macro-regionali, mettono **in evidenza performance «molto positive» o «molto negative»**.
- Come scegliere gli **indicatori significativi per il CdS**? E' necessario fare riferimento agli **obiettivi del CdS**:
 - CdS a connotazione internazionale => indicatori internazionalizzazione
 - CdS con obiettivi professionalizzanti => indicatori occupabilità
 - CdS (LM) improntato alla ricerca (es: in collegamento con percorsi dottorali) => qualità ricerca docenti
 - CdS (LM) con caratteristiche di unicità => attrattività di laureati da altri atenei
- Commento: sarà elemento da utilizzare per il **rapporto di riesame ciclico (sezione 5)**

Il Rapporto di Riesame ciclico



Il **Rapporto di Riesame Ciclico** redatto secondo il modello predisposto dall'ANVUR contiene **l'autovalutazione approfondita dell'andamento del Corso di Studio (CdS), fondata sui Requisiti di AQ dei CdS - R3** (*Documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari Linee Guida - AVA 2.0, 5 maggio 2017, capitolo 9.2. "Requisiti di qualità dei corsi di studio"*), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare.

Il Rapporto di Riesame Ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame

- l'attualità della **domanda di formazione e degli obiettivi formativi**,
- le **figure culturali e professionali** di riferimento e le loro competenze,
- la **coerenza dei risultati di apprendimento** previsti dal **CdS** nel suo complesso e dai singoli **insegnamenti**
- l'efficacia del **sistema di gestione** adottato.

Ciascun CdS deve redigere un Rapporto di Riesame Ciclico **almeno ogni 5 anni** e **comunque** nei seguenti casi:

- in presenza di **modifiche sostanziali dell'ordinamento**;
- in presenza di **forti criticità**;
- su **richiesta del Nucleo di Valutazione**;
- in corrispondenza della **visita della CEV** (non più di un anno prima).

Il Rapporto di Riesame Ciclico è redatto dal Gruppo di Riesame (sottogruppo del gruppo di AQ del CdS che deve comprendere almeno uno studente) ed è approvato dal Consiglio di Dipartimento (e Consiglio di CdS dove previsto).

Il Rapporto di Riesame ciclico UNITS 2017



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

- Il Riesame Ciclico deve essere svolto nel 2017 da:
 - *tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo che abbiano completato almeno un ciclo e che non lo abbiano ancora svolto;*
 - *tutti i corsi di studio che intendono modificare l'ordinamento in modo sostanziale per l'a.a. 2018/19.*
- Scadenza interna per l'invio del Rapporto di Riesame Ciclico approvato dai Consigli di Dipartimento al Presidio della Qualità:
15 novembre 2017
- Utilizzo del modello UNITS predisposto dal Presidio della Qualità.

Il Rapporto di Riesame ciclico UNITS 2017



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

In **preparazione della visita di accreditamento 2018**, il Presidio della Qualità e il Collaboratore del MR alla Didattica chiedono a tutti i Corsi di Studio nel corso dell'estate 2017 di:

- **Analizzare i contenuti dei quadri A della SUA-CDS 2017 e di autovalutare l'attualità e la validità dei contenuti** nonché la **coerenza interna** di quanto dichiarato nei diversi quadri, con particolare riferimento a:
 - ✓ Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione percorso formativo (A4.a)
 - ✓ Profili professionali e sbocchi professionali (A2.a)
 - ✓ Consultazione delle parti interessate (A1.a)
 - ✓ Descrittori di Dublino (A4.b1 e A4.c)
 - ✓ Percorso formativo (indicato sinteticamente nel quadro A4.a, descritto per aree di apprendimento nel quadro A4.b2 e allegato nel quadro B1)
- **Stabilire se è necessario procedere a una modifica di ordinamento per l'a.a. 2017/18** finalizzata ad adeguare i contenuti dei quadri RAD della SUA-CDS.

Il modello di documento di UniTS: struttura



Per facilitare la redazione, il Presidio della Qualità ha predisposto un **modello comune di Ateneo** per il rapporto di riesame Ciclico, rielaborando il modello predisposto dall'ANVUR, aggiungendo:

- alcune **indicazioni operative**,
- un **frontespizio** contenente le informazioni di contesto al rapporto,
- il **rimando ai singoli indicatori del Requisito di Accreditamento Periodico R3** – «Assicurazione della Qualità dei corsi di studio» (*Allegato 8 Quadro sinottico dei requisiti di qualità – Linee Guida ANVUR Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*).

STRUTTURA DEL RAPPORTO CICLICO DI RIESAME DEL CORSO DI STUDIO

- **Frontespizio** (*Informazioni generali sul Corso di Studio e sulla composizione del Gruppo di Riesame; indicazioni degli incontri del Gruppo di Riesame, sintesi della discussione in Consiglio di Dipartimento*).

1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS - Indicatore R3.A

2 - L'esperienza dello studente Indicatore - R3.B

3 - Risorse del CdS Indicatore - R3.C

4 – Monitoraggio e revisione del CdS - Indicatore R3.D

5 – Commento agli indicatori – Schede di Monitoraggio Annuali => fare riferimento al commento inserito nella SMA di quest'anno ed eventualmente riprendere azioni di medio-lungo termine impostate nell'ultimo riesame annuale

Il modello di documento di UniTS: struttura



FRONTESPIZIO

Informazioni generali sul Corso di Studio:

Tipo Corso:	
Corso di Studio:	
Classe:	
Codice CdS:	
Sede didattica:	
In convenzione con:	
Dipartimento:	

Gruppo di Riesame - GdR: (*)

Ruolo	Nominativi dei Componenti
Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame	
Studente/i <i>(obbligatoria la presenza di almeno uno studente)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • • •
Docenti del CdS	<ul style="list-style-type: none"> • • •
Personale tecnico-amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> • • •
Altre persone consultate	<ul style="list-style-type: none"> • • •

(*) **Gruppo di Riesame (GdR):** Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione). Per quanto riguarda i componenti indicare per ognuno il nome e la funzione. Le categorie previste nella tabella sono indicative - ad esclusione del Coordinatore del CdS e della componente studentesca che sono invece obbligatorie -, ma è bene che il gruppo coinvolga più tipologie di funzioni (docenti e non docenti, personale strutturato e non) pur restando entro un numero contenuto di partecipanti per garantire una certa snellezza di gestione. Il Gruppo di Riesame (GdR) dovrebbe essere formalizzato (ad esempio incarico da parte del Direttore di Dipartimento inviato a mezzo mail ai componenti individuati). Il Responsabile del Riesame dovrebbe essere il Coordinatore del CdS. E' possibile consultare anche persone esterne al Dipartimento e all'Ateneo che intrattengono con il Corso di Studio rapporti di collaborazione significativi

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
.....	
.....	
.....	

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento: (*)

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso nel Consiglio di Dipartimento nella seduta del Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta / la sintesi della discussione:

(*) **Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento:** Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio.

Importante tenere traccia delle singole riunioni:

- ✓ Convocazione del GdR (anche mail)
- ✓ Verbale sintetico
- ✓ Elenco presenti => importante presenza studente/i

Il Consiglio di Dipartimento non deve limitarsi a prendere atto, ma deve approvare le azioni programmate dal CdS e, se di responsabilità del Dipartimento, prenderle in carico.

Il modello di documento di UniTS: struttura capitoli



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Per ciascun capitolo del rapporto viene richiesto di compilare un quadro relativamente a:

- a **Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame** (*se esiste un rapporto di riesame ciclico precedente*): descrizione i principali cambiamenti intercorsi dal precedente riesame ciclico, anche in conseguenza alle azioni migliorative messe in atto;
- b **Analisi della situazione sulla base dei dati**: descrizione dei punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dei dati.
- c **Obiettivi e azioni di miglioramento**: sulla base dell'analisi compiuta devono essere individuati degli obiettivi di miglioramento pluriennali su aspetti sostanziali e identificate le azioni, le modalità, le risorse, le responsabilità e i tempi di raggiungimento.

Il modello di documento di UniTS: guida per l'analisi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

L'analisi è guidata dalle note di compilazione proposte da ANVUR (vedi parte su fondo grigio) che evidenziano:

- Principali elementi da osservare (documenti e indicatori);
- Punti di riflessione raccomandati (checklist delle domande da porsi per l'autovalutazione).

Nel modello sono stati inseriti anche i rimandi alle tabelle sinottiche di ciascun Indicatore del Requisito R3 che evidenziano per **ciascun punto di attenzione**:

- Checklist degli aspetti da considerare;
- Documenti di riferimento;
- Attori (responsabilità) e utenti (parti interessate);
- Eventuali Indicatori e Esempi di buone pratiche;
- Politiche e processi;
- Riferimento alle ESG 2015.

[1 DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS](#)
Documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari Linee Guida (AVA 2.0, 5 maggio 2017) capitolo 9.2. "Requisiti di qualità dei corsi di studio"

Requisito R3 "Assicurazione della Qualità nei corsi di studio" – Indicatore R3.A "Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti?"
[VEDI TABELLA SINOTTICA DELL'INDICATORE R3.A](#)

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Punti di riflessione raccomandati:

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?
2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?
3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?
4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione del CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?
5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?
6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?
7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?

I punti di attenzione: R3.A



Requisito	Obiettivo								
R3	Qualità dei Corsi di Studio. Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'Approccio congiunto all'accreditamento adottato dai Ministri EHEA nel 2015.							Missione: Didattica	
R3.A	Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti								
	Documenti di riferimento:	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Esempi di buone pratiche	Attori	Utenti (parti interessate)	Politiche/Processi	ESG2015
R3.A.1	SUA-CDS: quadri A1a, A1b, A2	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>	Esiti Occupazionali	e.g. in assenza di organizzazioni professionali di riferimento, potrebbe essere stato formato un comitato d'indirizzo rappresentativo delle principali parti interessate e coerente con i profili culturali in uscita	Responsabile CdS	Interlocutori esterni	Progettazione del CdS	1.2 Progettazione e approvazione dei Corsi di Studio
R3.A.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b, A4.c, B1.a	Definizione dei profili in uscita	<p>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>	Esiti occupazionali / Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso		Responsabile CdS	Studenti/ Interlocutori esterni	Progettazione del CdS	1.2 Progettazione e approvazione dei Corsi di Studio
R3.A.3	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?			Responsabile CdS	Studenti/Docenti	Progettazione del CdS	1.2 Progettazione e approvazione dei Corsi di Studio
R3.A.4	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione)		Responsabile CdS	Studenti/Docenti	Progettazione del CdS	1.2 Progettazione e approvazione dei Corsi di Studio

I punti di attenzione: R3.B punti attenzione 1-2



R3.B	Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite								
	Documenti di riferimento:	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Esempi di buone pratiche	Attori	Utenti (parti interessate)	Politiche/Processi	ESG2015
R3.B.1	SUA-CDS: quadro B5	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	Indicatori sulla carriera degli studenti/ Esiti occupazionali	E.g. predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso	Responsabile CdS	Studenti	Erogazione della didattica	1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente
			Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?						
			Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?						
R3.B.2	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)		E.g. attraverso attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.	Responsabile CdS	Studenti	Erogazione della didattica	1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione
			Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?						
			Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?						
			Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?						
			Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?						

I punti di attenzione: R3.B punti attenzione 3-5



	Documenti di riferimento:	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Esempi di buone pratiche	Attori	Utenti (parti interessate)	Politiche/Processi	ESG2015
R3.B.3	SUA-CDS: quadro B5	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?		E.g. organizzazione di incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, previsione di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti...	Responsabile CdS	Studenti	Erogazione della didattica	1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente
			Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?		E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.				
			Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?						
			Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?		E.g. disponibilità di testi e dispense per studenti non vedenti/povedenti				
R3.B.4	SUA-CDS: quadro B5	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?	Indicatori Internazionali	E.g. opportunità di finanziamento, anche collaterali ad Erasmus.	Responsabili CdS/Dipartimenti	Studenti	Erogazione della didattica	
			Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri??						
R3.B.5	Schede degli insegnamenti	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?			Responsabile CdS/ Docenti	Studenti	Verifica dei risultati raggiunti	1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente
	SUA-CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?						

I punti di attenzione: R3.C



R3.C		Obiettivo: Accertare che il Cds disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti							
Documenti di riferimento:	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Esempi di buone pratiche	Attori	Utenti (parti interessate)	Politiche/Processi	ESG2015	
R3.C.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del Cds, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli Cds telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso del Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il Cds ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?	Percentuale docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per tutti i Cds. Percentuale di tutor in possesso del Dottorato di Ricerca per i soli Cds telematici. Valore di riferimento 66%	È da considerare una buona pratica che la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe non sia inferiore ai 2/3	Dipartimenti	Docenti	Reclutamento e aggiornamento del personale docente	1.5 Corpo docente
			Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il Cds ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?	Quoziente Docenti/Studenti complessivo e al primo anno. Valore di riferimento per ora-studente: il doppio della numerosità massima della classe	È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)				
			Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	Indicatore di qualificazione scientifica della docenza per le Lauree Magistrali valore di riferimento: 0,8	Esempi di buone pratiche sono: il favorire la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti, e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, la proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo				
		Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?	Indicatore didattica erogata da docenti a tempo indeterminato	E.g. mediante attività di formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione	Responsabile Cds				
R3.C.2	SUA-CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del Cds? (Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Cds ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2)			Dipartimenti/Servizi di supporto alle attività del Cds	Personale-Tecnico Amministrativo	Erogazione dei servizi di supporto/ gestione personale tecnico amministrativo	1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti
			Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Cds ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del Cds?						
			Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)				Studenti e Docenti	Erogazione dei servizi di supporto/ gestione delle strutture	
			I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?						

I punti di attenzione: R3.D



R3.D										
Obiettivo: Accertare la capacità del Cds di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti										
Documenti di riferimento:	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Esempi di buone pratiche	Attori	Utenti (parti interessate)	Politiche/ Processi	ESG2015		
R3.D.1	SUA-CDS: quadri B1,B2, B4, B5	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	Opinioni degli studenti, laureandi e laureati		Docenti e studenti	Autovalutazione	1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio		
	Verbalisti degli incontri collegiali, ecc		Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?							
	Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ		Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità? Il CDS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?							
R3.D.2	SUA-CDS: quadri B7,C2,C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del Cds o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	Esiti occupazionali		Docenti/Studenti	Autovalutazione	1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio		
	SUA-CDS: quadri B6, B7, C1, C2,C3, D4		Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del Cds e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca? Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CDS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?							
R3.D.3	SUA-CDS	Revisione dei percorsi formativi	Il CDS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?		Pub essere considerata buona pratica l'aver posto attenzione, oltre che all'aggiornamento disciplinare, anche all'elaborazione di metodologie e strumenti didattici maggiormente funzionali agli obiettivi formativi e alla loro eventuale diversificazione in funzione delle esigenze degli insegnamenti, così come l'impiego, dove opportuno, delle nuove tecnologie.	Responsabile CDS	Studenti	Revisione periodica	1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio	
			Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del Cds, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?							
	Rapporto di Riesame ciclico		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?							
	Relazioni annuali CPDS		Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?							



DUBBI, NECESSITA' DI CHIARIMENTI.....

Presidio della Qualità

Sito web: <https://web.units.it/presidio-qualita>

e-mail: presidioqualita@units.it

Contatti: <http://www.units.it/strutture/index.php/from/abook/strutture/028637>

Unità di staff Qualità Statistica e Valutazione

Sito web: <http://web.units.it/ufficio-valutazione>

e-mail: valutazione@amm.units.it

Contatti: <http://www.units.it/strutture/index.php/from/abook/area/ateneo/strutture/000545>



Grazie per l'attenzione e buon lavoro!

